

# Un corso speciale...

## LA BORSA DEI CENTO ATTREZZI

Da molte -troppe forse- parti si invoca una maggiore disponibilità di formazione nel mondo del lavoro.

Da anni dovrebbe esistere (e in altre parti del mondo esiste davvero nella quotidianità, per esempio in Francia) quella che si chiama formazione continua: quella che superando il rigido schema cronologico della formazione tradizionale e istituzionale, dovrebbe fare riferimento ad un percorso culturale e professionale dove l'individuo ritrova il gusto dell'apprendimento al di fuori del sistema scolastico tradizionale. Le persone potrebbero/dovrebbero infatti avviare un percorso formativo che comincia dall'apprendimento programmato delle conoscenze e competenze di base fornite dalla scuola, ma che continua dopo l'inserimento lavorativo sotto la forma di formazione sul lavoro (affiancamento ad altri, alternanza tra momenti di lavoro e momenti di formazione, corsi di aggiornamento veri e propri).

Purtroppo in Italia questa è nella maggior parte dei casi solo una teoria non applicata. Quando anche questo accade si pensa solo alla formazione professionale e tecnica (uso di utensili specifici, lingue, programmi informatici) escludendo una forma di crescita personale relazionale (gestione del tempo, comunicazione, approccio al cambiamento) che essendo trasversale servirebbe a chiunque per migliorare le sue prestazioni, sia sul lavoro come in casa sua.

Per 4 sabati, dal 25 febbraio al 17 marzo, presso "le Radici e le Ali" di Cuggiono in collaborazione con l'Ecoistituto della valle del Ticino si è sperimentato un nuovo modello di formazione. Il titolo del corso era "LA BORSA DEI 100 ATTREZZI" con evidente riferimento all'approccio pratico delle competenze quasi fossero cacciaviti e chiavi inglesi relazionali. Quattro sabati, compreso quello "grasso", per otto ore dalle nove del mattino alle 18 del pomeriggio non sono un impegno da sottovalutare. Per di più, in quanto corso pilota, era proposto gratuitamente, quindi con più facile accesso iniziale, ma di difficile tenuta nel tempo: *"provo, tanto non mi costa nulla, poi vedo se ho di meglio da fare..."*

Venti iscritti (non se ne sono potuti accettare di più per evidenti motivi di funzionamento interattivo del gruppo)- studenti di 18 anni accanto a cassintegrati di 50, mamme in aspettativa e consulenti part time, insegnanti/giornalisti multi impegnati e poco contrattualizzati, aspiranti costruttori di pubbliche strutture sociali. Una classe potenzialmente "difficile" proprio a fronte delle diverse esperienze vissute e dei linguaggi necessari da usare.

Il tema dei 4 giorni era *olistico*, si proponeva di proporre i contenuti minimi della formazione relazionale a 360°, e cioè comunicazione efficace (a due e in presenza di tanti), lavoro di gruppo con particolare attenzione alla gestione delle situazioni negoziali, approccio al miglior uso del tempo e gestione efficace del cambiamento.

*“Il risultato è andato molto al di sopra delle aspettative”* ha commentato alla fine Marco Alberto Donadoni, il docente “padre” di questo innovativo corso *“innanzitutto per la frequenza, Tutti quelli che hanno cominciato sono arrivati alla fine, e questo è il miglior metro di valutazione dell’interesse percepito di qualunque corso di questo genere. Anche le valutazioni esplicite date dai partecipanti sono state davvero significative. Dal punto di vista della sperimentazione i contenuti e i principi proposti, oltre alle modalità molto interattive e spesso giocose, sono risultati compresi, apprezzati e efficaci sia dal punto di vista dell’apprendimento che da quello della memorizzazione. Certo nelle prossime edizioni alcuni particolari aspetti andranno rivisti in funzione dei partecipanti e delle loro aspettative. Ma il corpo base del seminario è senza dubbio molto, molto efficace e rispondente alle attese.”* Per chi fosse interessato a leggere le valutazioni e i commenti che i partecipanti <http://www.ecoistitutoticino.org/>

Marco Alberto Donadoni, vive a Cuggiono –Docente formatore certificato AIF, coach di livello base con certificato Lifecoach Lab e staff del Portale della Formazione Esperienziale. Oltre al testo base usato per questo corso (La borsa dei 100 attrezzi – editore Dante Alighieri – Roma) ha scritto diversi altri saggi sul tema della formazione, quali “Met@forming - l’uso della metafora nella formazione” - SEDA ed., “Le Donne i Cavalieri l’Armi e i Lavori” – meditazioni personali sulle dinamiche fra donne lavoratrici - SEDA ed., “Keiron – Gioco e formazione” un saggio sull’uso del ludico in didattica aziendale e non - La Meridiana ed., e molto altri articoli sul tema. **Per contatti marco@madonadoni.it**